



LEXAMBIENTE
Rivista Trimestrale di Diritto Penale dell'Ambiente
Fasc. 1/2026

Il primo numero del 2026 contiene quattro contributi.

Carlo Ruga Riva analizza la nascita del diritto penale dell'ambiente, in Italia, dagli anni '60 ad oggi, mettendo in luce il ruolo fondante e preponderante del formante giurisprudenziale, così come le peculiarità del formante dottrinale, composto in larga parte da magistrati.

Grazia Maria Vagliasindi esamina le innovazioni recate dal d.lgs. n. 81/2026 in sede di attuazione della direttiva (UE) 2024/1203 sulla tutela penale dell'ambiente, con particolare riferimento alle nuove norme definitorie e agli ulteriori interventi incidenti sui delitti codicistici contro l'ambiente. Il contributo ne valuta la portata innovativa e l'impatto, la rispondenza agli obblighi di matrice unionale e la conformità ai fondamentali principi penalistici.

Mariagrazia Telesca approfondisce il tema della circostanza aggravante "dei siti contaminati" dopo il d.l. "Terra dei Fuochi". Per l'individuazione di tali aree il legislatore si limita a rinviare agli articoli 240 e seguenti del d.lgs. n. 152/2006; si tratta, però, di norme emanate per le operazioni di bonifica e non utilizzabili per l'identificazione dei siti contaminati. Il contributo, dopo aver sostenuto che le modifiche legislative sui siti contaminati vanno qualificate nei termini di circostanze aggravanti e non di fattispecie autonome di reato, affronta la questione della loro imputazione nell'ambito delle figure criminose di pericolo astratto.

Chiara Tullii si occupa della confisca "allargata", disciplinata dall'art. 240 *bis* c.p., analizzandone criticamente l'estensione a delitti avulsi dalla criminalità organizzata, fino a ricomprendere anche (alcuni) ecodeitti. Tale estensione a "macchia d'olio" dell'ambito applicativo della misura, in uno con l'interpretazione estensiva adottata dalla giurisprudenza con riferimento a taluni dei suoi presupposti applicativi, rischia secondo l'Autrice di generare alcuni problemi di irragionevolezza della misura.

Auguriamo ai nostri sempre più numerosi lettori una bella estate, e segnaliamo loro il Convegno che la nostra Rivista ha organizzato per il 18 settembre presso l'Università di Milano-Bicocca, dedicato a "Temi e problemi attuali di diritto penale dell'ambiente", nel quale si discuteranno i temi più "caldi" della nostra materia, con contributi in larga parte di giovani studiosi.

Buona lettura

Andrea di Landro Carlo Ruga Riva Luca Ramacci